

Guido - Rapetti Biagio - Torielli Tommaso - Torielli Paolo - Torielli Giuseppe - Torielli Luigi - Torielli Michele - Torielli Francesco - Torielli Gio. Batta - Trucco Fiorenzo - Vassallo Domenico - Vassallo Giovanni - Vassallo Giuseppe - Viotti Andrea - Viotti Guido - Viotti Domenico - Zanetta Francesco.

PER LA REGOLARITÀ DELLA VOTAZIONE

Per assicurare la regolarità della votazione bisogna ricordare che la procedura delle elezioni politiche è del tutto diversa da quella delle elezioni comunali. Le schede devono essere tutte timbrate dall'ufficio elettorale e scritte a mano.

Gli elettori ricevono la propria scheda ad uno ad uno, a misura che si presentano per votare e devono senz'altro riempirla in luogo a parte in modo da assicurare la segretezza del voto.

Appena un elettore ha ricevuto la sua scheda, egli non può più uscire dalla sala, nè comunicare con alcuno, ma deve immediatamente recarsi al tavolo per scrivere da solo il nome del candidato per cui vota.

Sarà bene costituire di buon ora gli uffici elettorali; ma è pure necessario che una volta costituiti, gli uffici procedano nelle sessioni numerose con tutte le cautele opportune per assicurare il segreto del voto.

La sala deve essere divisa e disposta secondo la legge in due compartimenti, nel compartimento della votazione possono accedere gli elettori solo per il tempo necessario per scrivere la propria scheda; ciascun elettore deve avere per sé un tavolo isolato e nessun altro elettore può accostarsi a lui dal momento in cui ha ricevuto la scheda fino a quello in cui l'ha riconsegnata nelle mani del Presidente.

Chiusa la votazione, tutti gli elettori hanno invece il diritto di assistere allo spoglio delle schede e di controllarle. Ecco l'articolo:

Articolo 54 della Legge Elettorale Politica — « La sala delle elezioni deve essere divisa in due compartimenti da un tramezzo non più alto di un metro, con un'apertura per il passaggio da un compartimento all'altro. « Nel compartimento dove si trova la porta d'ingresso stanno gli elettori; nell'altro siede l'ufficio elettorale. « La tavola dell'ufficio deve essere disposta in guisa che gli elettori possano girarvi intorno dopo chiusa la votazione. Le tavole destinate alla scrittura delle schede devono essere isolate e collocate in modo da assicurare il segreto del voto ».

Il rispetto agli Elettori del Collegio

Ricordiamo di nuovo agli elettori del nostro Collegio che i fautori del candidato repubblicano-socialista, nel distribuire il manifesto di quest'ultimo, hanno stampato che v'ha una *spaventosa ignoranza che affligge le masse elettorali composte di villici*; che in nessun altro luogo d'Italia si troverebbe come nel Collegio di Acqui una più *beotica noncuranza di tutto ciò che è vita politica*; che per ultimo gli ascoltatori dell'onor. **Maggiorino Ferraris** non sono che elettori grulli dal naso eretto (sic).

Elettori del Collegio d'Acqui, siete avvisati: gli amici del candidato repubblicano-socialista vi dichiarano ignoranti, villici, beoti e grulli!

Spetta a voi rivendicare la dignità vostra di cittadini coscienti che non si lasciano spaventare dalle ingiurie, come non si lasciano sedurre dai paroloni e dalle vuote declamazioni.

NOTIZIE ELETTORALI

Nel 1895 gli elettori iscritti nel Collegio di Acqui erano 7847, votarono 4725. L'on. **Maggiorino Ferraris** ottenne 4641 voti e riuscì il primo eletto d'Italia. Nel 1897 gli elettori iscritti erano 8050; votarono 4606. L'on. **Maggiorino Ferraris** ottenne voti 4337 e riuscì di nuovo il primo eletto del regno.

Nelle elezioni attuali gli elettori iscritti sono circa 8500, di cui 1360 in Acqui e circa 7000 negli altri 38 Comuni del Collegio. Anche quest'anno l'onor. **Maggiorino Ferraris** avrà una votazione plebiscitaria, tanto più che il concorso degli elettori si prevede più numeroso degli anni passati.

All'Accademia dei Georgofili

Nell'ultima adunanza dell'Accademia dei Georgofili di Firenze, la più antica e la più celebre accademia d'agricoltura del nostro paese, l'on. **Maggiorino Ferraris**, quale autore della *Riforma Agraria*, veniva nominato socio corrispondente.

L'alto onore venne testè partecipato al nostro antico deputato con un diploma, a firma del marchese Luigi Ridolfi, l'eminento agronomo toscano. Esso è così redatto:

Reale Accademia Economico Agraria dei Georgofili
Prosperitati Publicae Augendae
Firenze, li 16 Maggio 1900.

Intenta sempre l'Accademia ad ascrivere nel numero dei suoi membri le persone che non solo possono recarle decoro con il loro nome, ma ancora esserle utile con la comunicazione di esperienze e di scritti diretti all'avanzamento delle cognizioni teoriche e pratiche riguardanti l'Agricoltura e qualunque altro ramo d'Economia pubblica e privata, e delle Scienze ed Arti in quei particolari che con esse abbiano relazione, ha, nell'Adunanza ordinaria del dì 13 Maggio 1900, eletto voi, onorevole **Maggiorino Ferraris**, per uno dei suoi Soci Corrispondenti, e perciò ve ne diamo la presente in prova della vostra ammissione, e come un attestato del vostro merito e della nostra stima per Voi.

Dalla residenza dell'Accademia.

Il Presidente Il Segretario degli atti
T. Luigi Ridolfi F. Augusto Franchetti.

Calcoli Sbagliati

Alcuni fautori del Candidato repubblicano-socialista, sicuri dell'insuccesso, cercano di guadagnare voti alla loro candidatura, facendo credere probabile il ballottaggio. Ci affrettiamo a disingannarli con un calcolo semplicissimo ricavato dalla legge elettorale politica.

Il Collegio di Acqui ha più di ottomila cinquecento elettori iscritti, e, prendendo norma dalle passate elezioni, si può calcolare che voteranno circa cinquemila di essi.

Or bene, secondo l'art. 74 della Legge, è eletto a primo scrutinio chi riporta maggior numero di voti, purchè ottenga il sesto degli iscritti che pel nostro Collegio rappresenta 1410 voti. Basta riflettere a questa cifra così esigua per essere sicuri che essa sarà di gran lunga superata dall'on. **Maggiorino Ferraris** che nelle ultime elezioni ebbe 4337 voti.

Ogni sforzo, ogni probabilità di ballottaggio sono quindi assurdi.

Il ballottaggio, colla legge attuale, può accadere soltanto nei Collegi dove ci sono almeno tre o quattro candidati in lotta. L'on. **Maggiorino Ferraris** sarà quindi indubbiamente eletto a primo scrutinio Domenica 3 Giugno.

Per la costituzione degli Uffici

Si fa caldo invito agli elettori monarchici costituzionali di trovarsi domenica 3 giugno, alle ore 9, alle rispettive sezioni per la costituzione degli uffici.

Florilegio politico

La nostra lotta alta e forte e la coscienza sicura della vittoria, ci hanno sempre ispirata quella temperanza che contrassegna un popolo educato e civile. Invitiamo i nostri lettori a tener presente le seguenti frasi che spogliamo negli organi dei nostri avversari. Essi vi parlano di *mimetismo camaleontico*, qualche cosa di più oscuro degli *spechi scossi dai ruggeri del leone*; proseguono con l'*abito arlecchinesco* - col *bagaglio delle sciocchezze* - *colle marsine gallonate*, per finire colla *fuccia tosta*.

Il sacco dà della farina che ha. Non basta chiamare docili le falangi elettorali del collegio, ma si parla ancora della *toleranza* e della *bonarietà* degli acquisti.

Il rispetto esiste solo per tutti quelli che la pensano come loro. Questa è la nuova scuola di libertà che vorrebbero imporre alla città d'Acqui ed al nostro Circondario.

Noi abbandoniamo il giudizio su questi metodi di lotta al buon senso della cittadinanza, ma invitiamo seriamente gli Acquisi a meditare sulle sorti che sarebbero riservate alla nostra città ed all'intero circondario, qualora prevalessero questi metodi di lotta.

Noi siamo grandissima maggioranza e la vittoria è sicurissima, ma bisogna con un'affermazione imponente far sentire a tutti che vogliamo il rispetto per le nostre opinioni e che sentiamo la dignità delle nostre convinzioni.

Operai ricordate che **MAGGIORINO FERRARIS** combattè la Legge che colpisce di ricchezza mobile i vostri salari e non ha aspettato le elezioni per farlo.

R. CAMERA DI COMMERCIO E D'ARTI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Gite di Operai all'Esposizione di Parigi

La Camera informa:

Che presso la Camera di Commercio di Torino è costituita, in Comitato organizzatore di gite operaie italiane a prezzo ridotto, la Commissione operaia italiana per l'invio d'operai, a scopo di studio, all'Esposizione di Parigi;

Che per venire ammessi al concorso gli Operai dovranno presentare, a detta Commissione, analoga domanda, corredata:

Da attestato, onde appaia aver l'aspirante compiuto il corso elementare, o da altro titolo equipollente;

Da dichiarazione del proprio principale, che certifichi:

- a) la professione esercitata,
- b) il compiuto tirocinio,

c) l'autorizzazione per aderire al concorso;

Che gli operai ammessi partiranno collettivamente, e tre mesi dopo la gita, essi dovranno presentare apposita relazione sul viaggio fatto;

Che le domande, da spedirsi non oltre il 30 Giugno 1900, saranno ricevute e trasmesse dalla Camera di Commercio di Alessandria, o potranno anche essere dirette senz'altro alla Commissione Operaia sopracitata, sedente presso la Camera di Commercio di Torino;

Che la Camera di Commercio di Alessandria, per l'andata all'Esposizione di Parigi, di alcuni Operai appartenenti alla Provincia, ha stanziato, in sua seduta del 21 Maggio 1900, la somma di lire seicento.

Dalla Camera 26 Maggio 1900.

Il Presidente
C. MICHEL
Il Segretario-Capo
AVV. EUGENIO PERSI.

LA SETTIMANA

Nuovo orario delle ferrovie che andò in vigore il 1° giugno.

Asti-Acqui-Genova				Genova-Acqui-Asti			
Treno	Stazioni	ORA		Treno	Stazioni	ORA	
		Arrive	Parten.			Arrive	Parten.
761	Acqui	—	5 19	762	Ovada	—	4 45
	Genova	7 52	—		Acqui	5 19	5 30
763	Acqui	—	6 53		Asti	7 28	—
acc.	Genova	8 50	—	764	Genova	—	5 53
765	Asti	—	6 30		Acqui	8 25	8 35
acc.	Acqui	8 1	8 14		Asti	10 25	—
	Genova	10 22	—	766	Genova	—	9 18
767	Asti	—	9 53		Acqui	11 52	12 2
	Acqui	11 48	—		Asti	14 —	—
769	Asti	—	12 30	768	Genova	—	13 25
	Acqui	14 26	14 38		Acqui	15 55	16 8
	Genova	17 6	—		Asti	18 4	—
771	Asti	—	16 35	770	Genova	—	17 —
	Acqui	18 37	18 49	acc.	Acqui	19 3	—
	Genova	21 25	—	772	Genova	—	17 40
773	Asti	—	20 19	acc.	Acqui	19 42	19 50
	Acqui	22 12	22 24		Asti	21 17	—
	Ovada	23 —	—				

Alessandria-Acqui-Savona | Savona-Acqui-Alessandria

Treno	Stazioni	ORA		Treno	Stazioni	ORA	
		Arrive	Parten.			Arrive	Parten.
1671	Acqui	—	5 —	742	Acqui	—	5 5
	Savona	8 25	—		Alessan.	6 15	—
741	Alessan.	—	6 45	744	Savona	—	4 58
	Acqui	7 58	8 8		Acqui	7 56	8 10
	Savona	14 4	—		Alessan.	9 23	—
743	Alessan.	—	11 —	746	Savona	—	12 12
	Acqui	12 16	12 36		Acqui	15 12	15 24
	Savona	15 33	—		Alessan.	16 39	—
745	Alessan.	—	15 45	748	Savona	—	16 25
	Acqui	16 55	17 5		Acqui	19 33	19 48
	Savona	20 10	—		Alessan.	20 53	—
747	Alessan.	—	21 30				
	Acqui	22 40	—				

Morte disgraziata di un macchinista ferroviario — Martedì mattina è accaduto a Ronco Scrivia una disgrazia gravissima.

Certo Achille Banfi, d'anni 38, macchinista ferroviario, mentre trovavasi sulla locomotiva di un treno diretto a Genova, avendo sporto alquanto il capo in fuori, battè contro un palo della galleria di Ronco e ne ebbe il cranio sfracellato.

Fu condotto all'ospedale di Sampierdarena, ove morì poco dopo d'esservi giunto.

Il disgraziato è figlio del sig. Banfi conduttore dell'Albergo Fiorito ai Bagni. Alla famiglia le sincere nostre condoglianze.

Orario Ferroviario — Presso l'Edicola giornalistica e presso questa Tipografia si vende l'orario su cartoncino per affiggere alle pareti a cent. 10 la copia.

ACQUI. — TIPOGRAFIA S. DINA
S. DINA Gerente Responsabile.

TRATTORIA DEL GIARDINO

vicino alla Stazione Ferroviaria

DA RIMETTERE

Per trattative rivolgersi ivi.